SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 5

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 000282 **DEL** 14 FEB 2023

STRUTTURA PROPONENTE: UOC GESTIONE DEL PERSONALE

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. DSM Territoriale G1-G2.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Filippo Coiro

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 FEB 2023

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Velia Bruno

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 FEB 2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____ data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: /

Registrazione n. / del 14.02.2023

Il Dir. UOC Bilancio e Contabilità ad interim
(Dott. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Martina Censi)

Il responsabile Reclutamento e Stato Giuridico
(Donatella Meucci)

Il Direttore UOC Gestione del Personale
(Dott. Vincenzo Romeo)

La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
Da n. 8 allegati composti da un totale di pagine 35

Il Direttore della U.O.C. Gestione del Personale relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.1, del 05/07/2022;

ATTESO che nell'atto Aziendale sopra citato è prevista, tra le altre, nell'ambito del Dipartimento di Medicina nel Presidio Ospedaliero di Tivoli, la U.O.C. DSM Territoriale G1-G2, priva di titolare;

PREMESSO che con nota prot. 39379 del 26.10.2021 è stata chiesta alla Regione Lazio l'autorizzazione all'indizione di un Avviso, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa, per la U.O.C. DSM Territoriale G1-G2, al fine di garantire standard ottimali di qualità e una adeguata risposta ai bisogni di salute della popolazione di età compresa fra zero e sedici anni;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. U0338659/2022, attesa la valenza strategica della struttura in argomento, ha espresso il proprio nullaosta all'attivazione delle procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore Struttura Complessa;

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 484;

VISTO l'art. 15 del D. L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art.4 del Decreto Legge 13.09.2012, n. 158, convertito con modificazioni con la Legge 08.11.2012, n. 189 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più ampio livello di tutela della salute";

VISTA, altresì, la Deliberazione 02.08.2019, n. 574 avente per oggetto: "Revoca della D.G.R. n. 174 del 10/07/2013. Approvazione "Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito dalla Legge n. 189/2012". Integrazione al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza approvato con DGR n. 287 del 06/06/2017.";

RICHIAMATA la legge n. 118 del 05.08.2022 "Legge annuale per il Mercato e Concorrenza 2021", che modifica l'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 e smi, sostituendo il comma 7 bis;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00405 del 31/10/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione del Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni";

VISTA la nota prot. n. 44201 del 30.11.2021, con la quale è stato trasmesso alla Regione Lazio il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, approvato dalla Regione Lazio medesima con Determinazione n. G14246 del 20.10.2022;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. U00378 del 12.09.2019 avente per oggetto: "Integrazioni e modificazioni al Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art.15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni", approvato con il Decreto del Commissario ad acta del 31/10/2018 n. 405";

RICHIAMATA la deliberazione n. 2176 del 30.12.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Preventivo 2022";

PRESO ATTO della nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. 495799 del 09.09.2014 avente ad oggetto "Pubblicazione bandi di avvisi e/o concorsi pubblici, di graduatorie di merito, ecc." che al paragrafo "Modalità di inoltro per le pubblicazioni sul B.U.R.L." specifica che ai sensi dell'art. 1 comma 120 della legge regionale n. 12/2011 "la pubblicazione degli atti degli enti pubblici, ovvero di altri soggetti, qualora obbligatoria, è effettuata senza oneri per il soggetto richiedente";

RITENUTO di dover procedere, attesa la rilevanza strategica della struttura, all'indizione di un Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. DSM Territoriale G1-G2, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. di indire, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., un Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. DSM Territoriale G1-G2, così come autorizzato dalla Regione Lazio con nota prot. U0338659/2022;

2. di inviare alla Regione Lazio il presente provvedimento, unitamente all' allegato schema di bando, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i provvedimenti di competenza e la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

3. di pubblicare il presente Avviso pubblico sul sito Aziendale www.aslroma5.it nella sezione: "Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso – Avvisi per Direttori di Struttura Complessa";

4. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore Gestione del Personale
Dott. Vincenzo Romeo

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Favorevole
Data 14 FEB 2023

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

Parere Favorevole
Data 14 FEB 2023

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott.ssa Velia Bruno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00096 del 11.07.2022;

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Vincenzo Romeo - Direttore UOC Gestione del Personale, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Dott. Vincenzo Romeo - Direttore UOC Gestione del Personale.

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'Art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott.ssa Velia Bruno

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 14 FEB 2023

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
(Avv. Enzo Fasani)

L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali
(Avv. Enzo Fasani)

Tivoli,_____

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER L'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DSM TERRITORIALE G1- G2.

In esecuzione della deliberazione n. ____del _____, è indetto un Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico Direttore di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Complessa DSM Territoriale G1-G2. L'incarico sarà conferito secondo le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 15 del D. L.vo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.Lgs.n.165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. e dalla Legge 08.11.2012, n. 189 e dalla D.G.R. Lazio n. 574 del 02/08/2019.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La ASL Roma 5 si estende su un territorio di 1813,7 Kmq e comprende 70 comuni con una popolazione pari a 497.690 abitanti (fonte: Portale di Statistica della Regione Lazio). L' area in oggetto di concorso afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.

Nello specifico interessano i comuni di ASL ROMA 5: Area Territoriale G1-G2: Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova, Guidonia, Marcellina, Monteflavio, Montelibretti, Montorio R., Moricone, Nerola, Palombara. S. Angelo Romano.

L'organizzazione delle Aree Dipartimentali si articola nel seguente modo:

G1 G2: 2 Centri di Salute Mentale (Monterotondo, Guidonia); 1 Centro Diurno (Guidonia), 2 case famiglia a fasce orarie a Monterotondo.

Caratteristiche delle Strutture della UOC:

Tutte le strutture del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DMDP) lavorano in rete integrando le differenti esigenze dei singoli territori.

Centro di Salute Mentale:

Il Centro di Salute Mentale in base al (DPR 7/4/1994) eroga prestazioni multidisciplinari ambulatoriali e domiciliari. E' il fulcro delle attività di promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale nel territorio di competenza. Si avvale di una complessa integrazione funzionale con le altre strutture del Dipartimento della Asl e con tutti gli enti istituzionali che insistono su uno specifico territorio.

Attività del CSM:

Prevenzione primaria secondaria e terziaria

Attività epidemiologica

Promozione della Salute Mentale sul territorio attraverso la partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro istituzionali. (Comuni, Scuole, etc.)

Attività di prevenzione sugli esordi

Accoglienza e Valutazione con strumenti Standardizzati

Gradazione degli interventi a seconda del carico assistenziale

Programmi terapeutico/ riabilitativi personalizzati e basati sulle Evidenze Scientifiche

Attività di ricerca basata sulla pratica clinica (effectiveness)

Attività di Case Management e Assertive Community Treatment

Prestazioni integrate multiprofessionali, multidisciplinari e multimodali Gestione delle Urgenze ed Emergenza secondo le direttive regionali Promozione delle attività psicoeducative per utenza e familiari

Gestione delle Terapie psicofarmacologiche complesse

Lavoro di rete con Comuni ed Enti

Monitoraggio e redazione di PTI per gli utenti nelle Strutture Terapeutico-Riabilitative

Monitoraggio e redazione di PTRI per gli utenti nelle Strutture REMS in ottica di continuità assistenziale

Attività di Consulenza ospedaliera (per i CSM che non dispongono di SPDC nella loro area)

Attività di Raccordo e formazione con i Medici di Medicina Generale

Attività di consulenza specialistiche per le strutture di confine sia residenziali che non (Servizi per Anziani, per Disabili etc)

Attività di redazione progetti Unità Valutativa Multidisciplinare

Attività di Vigilanza sulle strutture Accreditate sul Territorio.

Promozione di eventi ECM sia interni che esterni

Progetti in atto:

Ricerca su la salute mentale e interventi territoriali e modelli organizzativi

Ricerca su trattamenti specifici e su nuove modalità di promozione e informazione sulla salute mentale

Ricerca psicofarmacologica

Ricerca su strumenti valutativi standardizzati da utilizzare nei Servizi Territoriali Ricerca su pazienti del territorio inseriti sottoposti a limitazione della libertà personale

Integrazione con area minori per gestione transizione tra servizi

Integrazione con servizi per i disturbi del comportamento alimentare

Attività di ricerca sulla doppia diagnosi e sulle dipendenze

Centro Diurni:

Attività riabilitative strutturate:

Cognitive remediation

Psicoeducazione

Social Skills Training Gruppi sull'Assertività

Attività di promozione del benessere well-being

Attività non strutturate:

Laboratori d'arte

Laboratorio di falegnameria e giardinaggio

Laboratorio musicale

Promozione della pratica sportiva Promozione di gite culturali e soggiorni

PROFILO SOGGETTIVO

Ai Direttori delle UUOOCC territoriali è richiesto:

1. Abilitazione alla Psicoterapia
2. Esperienza e competenza nella gestione e nella organizzazione di uno o più Servizi Psichiatrici Territoriali.
3. Capacità di gestione delle risorse umane, tecniche e finanziarie coordinate a livello Dipartimentale. Nello specifico: capacità ed esperienza nella negoziazione del budget, definizione dei piani di attività in relazione agli obiettivi assegnati, effettuazione della valutazione dei propri collaboratori, avviare audit interni, commissioni interne ed eventualmente procedimenti disciplinari
4. Capacità di gestione delle problematiche e della conflittualità, capacità di creare un buon clima di lavoro improntato alla fiducia e al lavoro di squadra.
5. Definire i protocolli e accertarne la applicazione, assicurare la formazione professionale, concorrere alla definizione dei programmi aziendali, definire ed assegnare gli obiettivi ai dirigenti della sua struttura, predisporre una relazione annuale sui risultati conseguiti, le criticità riscontrate, le opportunità da cogliere governare le risorse assegnategli.
6. Esperienza e competenza nella gestione psicofarmacologica dei pazienti complessi.

7. Esperienza e competenza nella gestione dei pazienti inseriti in REMS o sottoposti a limitazione della libertà personale.
8. Esperienza nell'utilizzo di strumenti di valutazione del rischio di recidiva
9. Esperienza e competenza nella psichiatria di comunità e di trattamenti assertivi e case management psichiatrico.
10. Competenze specifiche per i pazienti con doppia diagnosi e dipendenze nella strutturazione di modelli di trattamento e integrazione tra servizi.
11. Esperienza di promozione della salute mentale sul territorio in collaborazione con gli enti istituzionali locali e regionali.

    Esperienza e Competenza negli interventi psicosociali

12. Esperienza e competenza nella gestione dei pazienti con condotte aggressive
13. Conoscenza della specifica normativa regionale nell'ambito della salute Mentale
14. Competenza nella ottimizzazione della spesa farmacologica e competenze di farmacoeconomia

Competenze manageriali:

Governo clinico e gestione della sicurezza

Il Direttore di UU.OO.CC. deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla U.O.C., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, risk management, Servizio Prevenzione e protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori ed agli utenti;

- Conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive laddove necessario;

- Promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali;

- Presidiare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;

- Garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti

Competenze professionali specifiche / Competenze Gestionali Organizzative

Il Direttore di UOC deve:

- Possedere specifica nell'ambito della clinica delle dipendenze, con buona padronanza tecnica ed esperienza diretta nella gestione clinica delle dipendenze da sostanze e comportamentali;

- Dimostrare adeguata capacità clinico organizzativa nel gestire sia le emergenze che l'attività programmata;

- Possedere buone capacità di problem solving e di gestione condivisa delle problematiche promuovendo uno stile di pianificazione e di gestione delle tensioni;

- Avere competenze relazionali e cliniche finalizzate alla gestione e partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinic;

- Dimostrare esperienza e capacità di cura dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Forze dell'ordine e Servizi Sociali;

- avere conoscenza e sviluppo di competenze per l'adozione di sistemi informatici ad uso clinico (cartella informatizzata);

- Presentare competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato sociale accreditato e altre organizzazioni di volontariato, operanti nel campo delle dipendenze;

- Possedere esperienza di gestione delle terapie sia psicofarmacologiche che sostitutive specifiche per il trattamento delle condizioni di dipendenza patologica;

- Saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;

- Aggiornare periodicamente le sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi;

- Promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa;

- Possedere conoscenza e capacità di implementazione della rete dei servizi per soggetti in con morbilità psichiatrica, con particolare riguardo alla costruzione di efficaci raccordi clinici ed assistenziali con i professionisti sia dell'area psichiatrica sia di quella della neuropsichiatria infantile;

- Sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i servizi per la salute mentale (CSM; SPDC; TSMREE) e territoriali (medici di medicina generale, la rete distrettuale), le U.O. ospedaliere (incluso l'SPDC);

- Conoscere la normativa nazionale e regionale in ambito delle Dipendenze Patologiche;

-Conoscere la normativa nazionale e regionale e le problematiche (cliniche, gestionali, sociali, giuridiche) riguardanti la gestione dei detenuti con disturbi da uso di sostanze e organizzare servizi assistenziali e programmi di recupero per tossicodipendenti in carcere, cooperando con gli altri servizi sanitari intervenienti sulla popolazione carceraria;

- Conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semi-residenzialità, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..

- Saper gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;

- Promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;

- Saper organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ed indicatori predefiniti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. Possono quindi partecipare:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   - i familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
   - i cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;

   Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, fatte salve diverse e specifiche disposizioni di legge. In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a. Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;

b. Iscrizione all'Ordine dei Medici o degli Psicologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

c. Per i Medici: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria;

d. Per gli Psicologi: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psicologia o di Psicoterapia

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del D.P.R. 484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera d) del DPCM 8.3.2001;

e. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'ex art. 7 del DPR 484/1997. Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

f. Curriculum formativo e professionale.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intende o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo. Tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico. Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge regionale n. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato. Ai sensi del DPR 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda e qualora la domanda di partecipazione all'avviso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e

del consiglio del 27.04.2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno non festivo.

La domanda redatta secondo lo schema esemplificativo (allegato n. 1), debitamente firmata a pena di esclusione dall'avviso medesimo, rivolta al Direttore Generale dell'ASL Roma 5, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere trasmessa esclusivamente con posta elettronica certificata (PEC), entro la data di scadenza, all'indirizzo: concorsi.concorsi@pec.aslromag.it.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda inoltrata tramite PEC dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata. In alternativa il candidato potrà apporre la sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

La domanda dovrà essere inviata nel rispetto dei termini di cui sopra ed in un unico file formato pdf con una estensione massima di 30MB, nominandolo con "cognome.nome". Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La validità della ricezione della domanda di partecipazione, inviata nei termini di vigenza del bando, è attestata esclusivamente dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano presentate o inoltrate oltre il termine stesso. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

Per partecipare al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, è necessario un contributo di partecipazione di € 10,00, da effettuarsi tramite bonifico bancario IBAN IT13K0200839452000006570071 c/o UNICREDIT S.p.A. – Agenzia Tivoli 2 ovvero versamento tramite bollettino sul c/c postale n. 82501008 intestato a ASL Roma 5, indicando nella causale "Avviso pubblico per conferimento incarico di Direttore Struttura Complessa per la UOC DSM Territoriale G1-G2". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale (allegato n. 2) redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

i) copia della ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

A decorrere dal 01.01.2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e smi o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e smi). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (allegato n. 3): nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione)

oppure

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (allegato n. 4): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 47 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato / autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione e tipologia dell'Ente presso il quale il sevizio è stato prestato,
- il profilo
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione all'Avviso dei candidati è effettuata dalla UOC Gestione del Personale. L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale all'indirizzo www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Avvisi per Direttore di Struttura Complessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7-bis, del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i., novellato dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n.118, la Commissione di Valutazione del presente avviso, è "composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. (OMISSIS)";

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della Struttura Complessa di riferimento il numero dei nominativi, indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a 4, l'Azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 sita a Tivoli (Rm) in Via Acquaregna n. 1/15, il primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del bando, con inizio alle ore 10, fino al completamento della commissione. Nel caso in cui, sempre in tale

giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la commissione esaminatrice dell'avviso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora. Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D. Lgs. 165/01 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Le operazioni di sorteggio verranno espletate alla presenza del personale appartenente alla Guardia di Finanza, così come definito nelle linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 574 del 02/08/2019.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita dichiarazione (allegato n. 5) che il componente deve sottoscrivere all'atto dell'accettazione della nomina.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione valuterà i candidati sulla base di una analisi comparativa dei curricula e di un colloquio e disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti (allegato n. 6):

- 45 punti per il curriculum professionale;
- 30 punti per il colloquio;

- 5 punti relativi alla scelta per il rapporto esclusivo.

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienza professionale (fino a punti 35):

In relazione al fabbisogno definito in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: massimo punti 5;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: massimo punti 20;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: massimo punti 10.

Le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera. Pertanto le casistiche prodotte, non certificate nella modalità di cui al precedente capoverso, non potranno essere oggetto di valutazione.

Attività di studio, didattica, congressuale e produzione scientifica (fino a punti 10):

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: massimo punti 2;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni: massimo punti 3;

- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni: massimo punti 5.

La Commissione formulerà inoltre un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate e alle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La commissione attribuisce un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione relativa al rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato. Tale punteggio concorre alla formulazione del punteggio complessivo.

I candidati saranno convocati, per sostenere il colloquio, non meno di 15 giorni prima del giorno fissato per la prova mediante pubblicazione, avente valore di notifica, sul sito dell'Azienda all'indirizzo www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Avvisi per Direttore di Struttura Complessa. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni per la protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

a) il profilo professionale (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
b) la composizione della Commissione di valutazione;
c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
d) la relazione della Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) del paragrafo precedente.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato (allegato n. 7).

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e s.m.i. "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si avvarrà, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico, della facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda intende avvalersi:

- della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre;
- della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria;

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel bando.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento tramite documento di identità valido) solo dopo 60 giorni dall'atto di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato in presenza di motivate argomentazioni formalizzate dalla Commissione ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O.C. Gestione del Personale. Per informazioni gli interessati potranno inviare email all'indirizzo gestionedelpersonale@aslroma5.it oppure collegarsi al sito dell'Azienda www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Avvisi per Direttore di Struttura Complessa.

Il Direttore Generale

Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Allegato 1

Al Direttore Generale A.S.L ROMA 5
Via Acquaregna n. 1/15
00019 Tivoli (Rm)
concorsi.concorsi@pec.aslromag.it

IL/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Codice fiscale: _____

indirizzo di residenza: Via _____ n. _____

città _____ Prov. _____ cap. _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo e-mail PEC _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di:

Dirigente medico - DIRETTORE UOC DSM Territoriale G1-G2

A tal fine sotto la propria responsabilità e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del PR N. 445/2000 e accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice panali e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

1. riguardo la cittadinanza:
   - ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana
   - ❒ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
     - ❒ Cittadinanza del seguente Stato membro dell'U.E. _____
     - ❒ Cittadinanza del seguente Stato _____ e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 – comma 1 e comma 3 bis del DLGS 165/01 e s.m.i.: _____

   SOLO PER COLORO CHE POSSIEDONO UNA CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA
   - ❒ *di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza*
   - ❒ *di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica*
   - ❒ *di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*

2. riguardo l'iscrizione nelle liste elettorali:
   - ❒ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
   - ❒ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

3. riguardo le condanne penali
   - ❒ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
   - ❒ di avere riportato le seguenti condanne penali e/o procedimenti penali in corso: _____

   _____

   _____

   (specificare la violazione della legge e/o art.)

4. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   - Diploma di specializzazione nella disciplina di _____
     conseguito presso la Università di _____ il _____
   - Iscrizione all'albo/Ordine _____della Provincia di _____ dal _____
   - Anzianità di servizio come richiesta dall'avviso di selezione

5. riguardo agli obblighi militari di essere nella seguente posizione: _____
   (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985)

6. riguardo i servizi prestati:
   ❒ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
   ❒ di aver prestato (o di prestare) servizio con rapporto d impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalle Pubbliche Amministrazioni

7. eventuali titoli di precedenza o preferenza _____
   (es. appartenenza categorie protette – figli – etc.)

8. ❒ **di aderire**, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e di essere consapevole che tale opzione è immodificabile per tutta la durata dello stesso.
   oppure
   ❒ **di non aderire**, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs30.6.2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Il/La sottoscritto/a chiede di volere ricevere le comunicazioni relative al presente avviso al seguente indirizzo:

_____ Via _____

città _____ Prov._____ cap. _____

Data_____

Firma _____

(la domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena nullità della stessa)

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DOTT./DOTT.SSA _____

(allegato alla domanda di partecipazione)

ALL'AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO/PSICOLOGO DIRETTORE UOC DSM Territoriale G1-G2

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto dichiara quanto segue:

DATI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Data di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail PEC	
Nazionalità	
Titoli accademici e di studio *Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.* - *lauree* - *specializzazioni* - *dottorati* - *master* - *corsi di perfezionamento*	
Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate *Elencare:* - *la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività* - *la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime* *Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta*	
Esperienze lavorative *Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:* - *nome e indirizzo dell'Azienda / Ente* *(specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN)* - *periodo lavorativo*	

(da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.) - *qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.)* - *principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento)*	
Soggiorni di studio o di addestramento prof.le *Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)*	
Attività didattica *Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.*	
Corsi, congressi, convegni e seminari *Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purchè abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.* *Indicare per ogni evento il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore*	
Produzione scientifica *Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.* *Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – del DPR n. 484/97 i singoli lavori devono essere allegati alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).*	
Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate *Concerne l'attività/casistica misurabile in*	

termine di volume e complessità riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale. *Ai sensi dell'art. 8 –comma 5 del DPR n. 484/97 tale attività non può essere autodichiarata ma deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di II° livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL o dell'Az. ospedaliera (art. 6 – comma 2 – DPR n. 484/97)*	
Attività di ricerca *Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.*	
Capacità e competenze personali , capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali *Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite*	
Ulteriori informazioni	

Data _____ *Firma* _____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03

Data _____ *Firma* _____

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / la sottoscritto / a _____

nato / a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e

D I C H I A R A:

che i seguenti titoli allegati alla presente dichiarazione in fotocopia semplice, numerate progressivamente dal n. ___ al n. ____ sono conformi agli originali in possesso del/ della sottoscritto/a:

1) .....

2) .....

3) .....

4) .....

5) .....

6) .....

7) .....

8) .....

9) .....

10) .....

Località e data _____ _____

(*firma del dichiarante*)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / la sottoscritto / a _____

nato / a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e

D I C H I A R A:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Località e data _____ _____

(*firma del dichiarante*)

Allegato 5

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__l__sottoscritt _____nat____

a _____il_____ residente in _____

Via_____n____ CAP_____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di ...., indetto con deliberazione n. ..... e pubblicato sul BURL n. ..... del ..... e sulla G.U. n. .....Serie Speciale del ....., consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda_____ _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";

- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;

- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***incompatibilità*** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***inconferibilità*** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;

- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante_____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1
L'art. 35-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2
L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di ***conflitto di interessi***: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3
L'art. 35del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4
L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

Allegato 6

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Complessa DSM Territoriale G1-G2.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO .....

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al ..... per il curriculum professionale il punteggio complessivo di ..... esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti ..... esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI DIRETTORE UOC DSM TERRITORIALE G1-G2.

Il/La sottoscritto/a _____nato a _____.

il _____titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda ..... se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda ..... (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro,Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-*bis*, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda .....a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda ..... che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda ..... stessa
(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,[1] introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*[2], anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito

---

[1] Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage o revolving doors)*.

[2] L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."
Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

_____